Spedizione in abbonamento postale **Anno 97° — Numero 215**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 28 agosto 1956** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 955.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei SS. Francesco Saverio e Mamante, in rione S. Mamolo della città di Bologna.

N. 955. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bologna in data 21 luglio 1945, integrato con altro decreto del 12 settembre 1955, relativo all'erezione della parrocchia dei SS. Francesco Saverio e Mamante, in rione S. Mamolo della città di Bologna e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 66. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 956.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in frazione Cortellazzo del comune di Iesolo (Venezia).

N. 956. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in frazione Cortellazzo del comune di Iesolo (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 62. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 957.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Chiara, in Oristano (Cagliari).

N. 957. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di Santa Chiara, in Oristano (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 63. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 958.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Vergine Assunta, in rione Oltre Ponte della città di Casale Monferrato (Alessandria).

N. 958. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Casale Monferrato in data 17 gennaio 1956, integrato con postilla del 6 febbraio 1956 e con due dichiarazioni di pari data relativo all'erezione della parrocchia della Beata Vergine Assunta, in rione Oltre Ponte della città di Casale Monferrato (Alessandria).

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 60. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 959.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Scuola agricola Salesiana Nicola de Bellis », con sede in Castellaneta (Taranto).

N. 959. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Scuola agricola Salesiana Nicola de Bellis », con sede in Castellaneta (Taranto) e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione di alcuni immobili del valore di L. 104.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 64. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 960.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di N. S. Gesù Cristo Re, in frazione Ponte Zanano del comune di Sarezzo (Brescia).

N. 960. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brescia in data 14 ottobre 1955 relativo all'erezione della parrocchia di N. S. Gesù Cristo Re, in frazione Ponte Zanano del comune di Sarezzo (Brescia) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 65. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1956, n. 961.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Luigi Gonzaga, in località Rivadolmo del comune di Baone (Padova).

N. 961. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 18 aprile 1955, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 15 aprile 1956 e 15 gennaio 1956 relativo all'erezione della parrocchia di San Luigi Gonzaga, in località Rivadolmo del comune di Baone (Padova) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1956
Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1956.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato del dragamine « Salmone ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il dragamine « Salmone » è iscritto, a decorrere dal 15 giugno 1956, nel quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro per la difesa è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1956

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1956
Registro n. 24 Marina, foglio n. 204

(4109)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1956.

Ricostituzione della Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati, per il biennio 1956-1957.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, relativo alla istituzione di una Commissione centrale e di Commissioni comunali per il servizio di compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 giugno 1947, n. 670, relativo allo adeguamento della misura degli assegni familiari in agricoltura;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1146, relativa all'estensione dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1954, relativo alla costituzione della Commissione centrale per il Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1954, relativo alla nomina a presidente della Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura dell'avv. Cesare Dall'Oglio;

Considerato che i componenti la Commissione centrale sono scaduti dall'incarico per compiuto periodo;

Viste le designazioni per la ricostituzione di detta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Cesare Dall'Oglio è confermato per il biennio 1956-1957 nell'incarico di presidente della Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura.

In caso di sua assenza o impedimento è chiamato a sostituirlo il direttore generale della Previdenza e assistenza sociale.

Art. 2.

Sono nominati membri della Commissione predetta per il biennio 1956-1957, oltre ai direttori generali della Previdenza ed assistenza sociale e dei rapporti di lavoro, i signori:

Formis dott. Angelo, Gattamorta Giordano e Barbadoro dott. Idomeneo, in rappresentanza dei lavoratori;

Pilati dott. Giuseppe, Micheli dott. Luigi e Manzini dott. Paolo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Coronas Rinaldo dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Castagnoli dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Cesaroni dott. Paolo, designato dal Ministero di grazia e giustizia;

Mercuri dott. Stanislao, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste;

Crosetti ing. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Campopiano dott. Renato, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Savoini avv. Virginio, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione di malattia;

Palermo dott. Vito, in rappresentanza della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti.

Art. 3.

Sono chiamati ad esercitare le funzioni di segreteria, a norma del comma secondo dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1955, n. 75, il dott. Arnoldo Patuzzi, il dott. Ettore D'Alessio o il dott. Stefano Calarco.

Roma, addì 8 agosto 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(4062)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1956.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana e condizioni di polizza presentate dalla Compagnia italiana di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia italiana di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana e di alcune condizioni di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana e le seguenti condizioni di polizza, presentate dalla Compagnia italiana di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze:

1) Tariffa n. 20, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita;

2) Tariffa n. 22, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

3) Tariffa n. 20*u*, relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita;

4) Tariffa n. 22*u*, relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

5) Tariffa n. 27, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita;

6) Tariffa n. 29, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

7) Tariffa 27*u*, relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita;

8) Tariffa n. 29*u*, relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

9) Tabella per la conversione in rendita vitalizia del capitale pagabile all'assicurato in caso di vita al termine del differimento;

10) Tabella per il riscatto della rendita al termine del differimento;

11) Clausole relative ai valori di riscatto per le tariffe di capitale e rendita differite, a premio unico, con controassicurazione.

Roma, addì 10 agosto 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(4049)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1956.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita umana, presentate dalla Società « Assicurazioni generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Assicurazioni generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere la approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Assicurazioni generali », con sede in Roma:

Tariffa 12, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un epoca prestabilita;

Tariffa 12/R., relativa all'assicurazione, a premio annuo di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Roma, addì 10 agosto 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(4048)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1956.

Approvazione di alcune tabelle di opzioni e condizioni particolari di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Società francese di assicurazione « Le Phenix ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Società francese di assicurazioni « Le Phenix », intesa ad ottenere l'approvazione di varie opzioni di cui alcune in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tabelle di opzione e condizioni particolari di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma della Società francese di assicurazione « Le Phenix »:

1. — Tabella delle opzioni a scadenza relative all'assicurazione combinata, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, se questa avviene entro un determinato periodo di tempo, ovvero di un capitale pagabile a scadenza, in sostituzione di quella approvata con decreto Ministeriale 21 dicembre 1954.

2. — Tabella delle opzioni per la conversione in rendita vitalizia di capitali esigibili in caso di vita a scadenza.

3. — Condizioni particolari relative alla conversione in rendita, a favore del beneficiario, del capitale assicurato in caso di morte.

Roma, addì 10 agosto 1956

p. *Ministro*: MICHELI

(4066)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1956.

Autorizzazione alla Banca Antoniana, con sede in Padova, a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio di alcuni Comuni delle provincie di Padova, Venezia e Vicenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 29 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca Antoniana, con sede in Padova;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca Antoniana, con sede in Padova, è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Carmignano di Brenta, Cittadella, Gazzo Padovano, Limena, Maserà, Monselice, frazione di Ponte di Brenta del comune di Padova, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Saonara e Vò, in provincia di Padova; Campónogara e Vigonovo, in provincia di Venezia; Asiago e Rossano Veneto, in provincia di Vicenza, le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1956

Il Ministro: MEDICI

(4113)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 7 agosto 1956.

Revoca dell'ordinanza di sanità aerea n. 2 del 29 maggio 1956, concernente l'assoggettamento delle provenienze da Calcutta (India) alle misure contro il colera.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie nella circoscrizione di Calcutta (India);

Veduto il Regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della Sanità, cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il Regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Veduta la propria ordinanza di sanità aerea n. 2 del 29 maggio 1956;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza di sanità aerea n. 2 del 29 maggio 1956, concernente l'assoggettamento delle provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India) alle misure contro il colera, è revocata.

Art. 2.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1956

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

(4135)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio dell'esercizio 1955.

Con decreto interministeriale in data 24 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1956, registro n. 16 Interno, foglio n. 166, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palermo di un mutuo di L. 5.320.000.000, con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4138)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Acerno, denominata Avella (Salerno)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 21 agosto 1954 e 31 ottobre 1955, nella zona di Acerno, denominata Avella (Salerno), dell'estensione di ettari 300, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 21 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(4013)

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Buonabitacolo (Salerno)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 20 agosto 1954 e 30 ottobre 1955, nella zona di Buonabitacolo (Salerno), dell'estensione di ettari 1250, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 20 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(4014)

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Calvanico (Salerno)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 19 agosto 1954 e 29 ottobre 1955, nella zona di Calvanico (Salerno), della estensione di ettari 120, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 19 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi del l'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(4015)

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Rezzo, località Sorini (Imperia)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 3 agosto 1954 e 22 ottobre 1955 nella zona di Rezzo, località Sorini (Imperia), dell'estensione di ettari 335, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 3 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(4017)

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castelnuovo Cilento (Salerno)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 18 agosto 1954 e 28 ottobre 1955, nella zona di Castelnuovo Cilento (Salerno), dell'estensione di ettari 1400, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 18 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(4016)

Determinazione del perimetro del bacino montano del torrente Alente, ricadente in provincia di Benevento

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1956, al registro n. 12, foglio n. 86, è stato determinato, ai sensi e per gli effetti del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2367, il perimetro del bacino montano del torrente Alente, ricadente in provincia di Benevento.

(4024)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Salerno

Con decreto Ministeriale 7 agosto 1956, n. 3132, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Salerno relativa alla sistemazione della zona del Torrione compresa fra il cementificio ed il gruppo di fabbricati Caser, vistata in due planimetrie in scala 1:500.

Per l'esecuzione della citata variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Salerno che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(3957)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Giovanni Giordano nato a Torino il 20 gennaio 1916 ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dalla Università di Modena in data 5 maggio 1955.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Modena.

(4131)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto stesso anno è stato respinto, perchè infondato, il ricorso straordinario in via amministrativa esperito il 4 aprile 1955 dal sig. Cardella Giovanni Italo avverso il provvedimento di assegnazione della gerenza della istituenda tabaccheria in Capannori, frazione Marlia, località «ai Pretino» alla signora Cardella Maria nata Bagnatori.

(4120)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quaranta Società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 agosto 1956, le Società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare:

1) Società cooperativa mista «Studium cooperativa tecnico artistica», con sede in Bologna, costituita con atto in data 19 febbraio 1947, per notaio dott. Mario Serra;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro «Edilizia Rio Maggiore Cerm» con sede in Porretta Terme (Bologna), costituita con atto in data 11 giugno 1949, per notaio dottore Cesare Sassoli;

3) Società cooperativa di consumo «La Produttrice», con sede in Sandonaci (Brindisi), costituita con atto in data 14 agosto 1945, per notaio dott. Lenzi Domenico;

4) Società cooperativa edilizia «Fra ospedalieri», con sede in Ferrara, costituita con atto in data 22 giugno 1954, per notaio dott. Luigi Risso;

5) Società cooperativa mista «Terra e lavoro», con sede in Montalbano (Ferrara), costituita con atto in data 14 novembre 1945, per notaio dott. Augusto Guirini;

6) Società cooperativa di produzione e lavoro «Appalti di Stato fra operai (C.A.S.F.O.)», con sede in Firenze, costituita con atto in data 14 maggio 1948, per notaio dott. Simeone Svircic;

7) Società cooperativa edilizia «Carità», con sede in Grosseto, costituita con atto in data 7 dicembre 1954, per notaio dott. Alfonso Marzocchi;

8) Società cooperativa di consumo «Consumo Torniella», con sede in Torniella di Roccastrada (Grosseto), costituita con atto in data 10 gennaio 1945, per notaio dott. Raffaello Valentini;

9) Società cooperativa di produzione e lavoro «Alto Aquilano», con sede in Mascioni di Campotosto (L'Aquila), costituita con atto in data 4 maggio 1948, per notaio dott. Giuseppe Gianfelice;

10) Società cooperativa di produzione e lavoro «Reduci e combattenti», con sede in Pratola Peligna (L'Aquila), costituita con atto in data 15 gennaio 1949, per notaio dott. Gabriele Tedeschi;

11) Società cooperativa di consumo «Braccianti, operai ed affini», con sede in San Vittorino (L'Aquila), costituita con atto in data 13 settembre 1944, per notaio dott. Giuseppe De Sanctis;

12) Società cooperativa di produzione e lavoro «Braccianti, operai ed affini», con sede in San Vittorino (L'Aquila), costituita con atto in data 13 settembre 1944, per notaio dottore Giuseppe De Sanctis;

13) Società cooperativa di consumo «Spaccio cooperativo Vegentina», con sede in Milano, costituita con atto in data 17 agosto 1945, per notaio dott. Giovanni Olivares;

14) Società cooperativa di produzione e lavoro «Vittoria», con sede in Giugliano di Campania (Napoli), costituita con atto in data 4 giugno 1953, per notaio dott. Stefano Candela;

15) Società cooperativa di produzione e lavoro «Lavoro, pane e libertà di Fuorigrotta», con sede in Napoli, costituita con atto in data 16 giugno 1947, per notaio dott. Aristide Staffa;

16) Società cooperativa di produzione e lavoro «Leonardo da Vinci», con sede in Casteggio (Pavia), costituita con atto in data 14 agosto 1945, per notaio dott. Vincenzo Marioni;

17) Società cooperativa edilizia «Alba Nuova», con sede in Reggio Emilia, costituita con atto in data 5 maggio 1950, per notaio dott. Cesare Rossi;

18) Società cooperativa agricola «Produttori latte Sant'Antonio», con sede in Affile (Roma), costituita con atto in data 14 aprile 1954, per notaio dott. Dante De Sire;

19) Società cooperativa di produzione e lavoro «Pionieri bagnini di salvataggio», con sede in Ostia (Roma), costituita con atto in data 14 gennaio 1947, per notaio dott. Giovanni Marini;

20) Società cooperativa edilizia «Pro costruzione tranvieri sinistrati e senza tetto», con sede in Rocca di Papa (Roma), costituita con atto in data 27 giugno 1948, per notaio dott. Vladimiro Capasso;

21) Società cooperativa di produzione e lavoro «Acies», con sede in Roma, costituita con atto in data 31 gennaio 1945, per notaio dott. Riccardo Pongelli;

22) Società cooperativa edilizia «Alcione», con sede in Roma, costituita con atto in data 8 febbraio 1949, per notaio dott. Guglielmo Vesci;

23) Società cooperativa di produzione e lavoro «A.L.E.S.», con sede in Roma, costituita con atto in data 24 settembre 1945, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

24) Società cooperativa di produzione e lavoro «Costruzione strade e case Alfa», con sede in Roma, costituita con atto in data 20 dicembre 1946, per notaio dott. Tito Staderini;

25) Società cooperativa edilizia «Alfa Orione», con sede in Roma, costituita con atto in data 17 ottobre 1953, per notaio dott. Mario Mossolin;

26) Società cooperativa edilizia «Alfredo», con sede in Roma, costituita con atto in data 17 maggio 1950, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

27) Società cooperativa di consumo «Amor», con sede in Roma, costituita con atto in data 9 febbraio 1945, per notaio dott. Clementi;

28) Società cooperativa edilizia «Anas Stella mattutina», con sede in Roma, costituita con atto in data 12 maggio 1954, per notaio dott. Alessandro Marini;

29) Società cooperativa di consumo «Aniene», con sede in Roma, costituita con atto in data 28 dicembre 1944, per notaio dott. Tito Staderini;

30) Società cooperativa di produzione e lavoro «A.N.S.O.L.D.I.», con sede in Roma, costituita con atto in data 6 aprile 1946, per notaio dott. Mario Formica;

31) Società cooperativa edilizia «Aniene», con sede in Roma, costituita con atto in data 24 giugno 1948, per notaio dott. Cremona;

32) Società cooperativa edilizia «Aquila», con sede in Roma, costituita con atto in data 22 aprile 1950, per notaio dott. Mario Pulcini;

33) Società cooperativa mista «Ardire», con sede in Roma, costituita con atto in data 14 ottobre 1946, per notaio dott. Francesco Ruggiero;

34) Società cooperativa di produzione e lavoro «Artisti lirici italiani associati e sinfonici», con sede in Roma, costituita con atto in data 23 dicembre 1948, per notaio dott. Guglielmo Vesci;

35) Società cooperativa edilizia «Valfiorita Seconda», con sede in Roma, costituita con atto in data 5 dicembre 1952, per notaio dott. Tito Staderini;

36) Società cooperativa di produzione e lavoro «Libertà e lavoro», con sede in Auletta (Salerno), costituita con atto in data 21 ottobre 1951, per notaio dott. Carlo Sarno;

37) Società cooperativa di produzione e lavoro «Cordis», con sede in San Casciano dei Bagni (Siena), costituita con atto in data 21 luglio 1946, per notaio dott. Cinelli Giulio di Cetona;

38) Società cooperativa di produzione e lavoro «E.C.O.», con sede in Venegono (Varese), costituita con atto in data 15 maggio 1952, per notaio dott. Attilio Raimondi;

39) Società cooperativa di produzione e lavoro «La Terribile», con sede in Lugugnana di Portogruaro (Venezia), costituita con atto in data 24 giugno 1950, per notaio dottore Gianfrancesco Saccardo;

40) Società cooperativa di produzione e lavoro «Braccianti Anzolese», con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), costituita con atto in data 9 aprile 1952, per notaio dott. Secondo Barisone.

(4072)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo «San Francesco», con sede in Roma - borgata Acilia, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 agosto 1956, la gestione commissariale della Società cooperativa di consumo «San Francesco», con sede in Roma borgata Acilia, costituita con atto del notaio dottor Giorgio Albertazzi in data 14 gennaio 1951, è stata prorogata alla data del predetto decreto.

Con lo stesso decreto la Cooperativa, in data 8 agosto 1956, è stata sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il dott. Giulio Moreno.

(4061)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 195

Corso dei cambi del 27 agosto 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,80	624,78	624,82	624,82	624,80	624,81	624,81	624,81	624,82
$ Can.	636,70	636,50	636 —	636,25	635,05	636,75	636,25	636,50	636,50	636,50
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,60	145,87	145,80	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,15	90,16	90,25	90,19	20,19	90,20	90,19	90,19	90,19	90,20
Kr. N.	87,25	87,23	87,25	87,27	87,24	87,25	87,27	87,25	87,25	87,25
Kr. Sv.	121,075	121,05	121,05	121,08	121,30	121,10	121,10	121,05	121,05	121,05
Fol.	164,20	164,20	164,25	164,11	164,05	164,15	164,03	164,20	164,20	164,22
Fr. B.	12,55	12,55	12,55	12,5475	12,5475	12,56	12,5475	12,5562	12,55	12,56
Fr. Fr.	177,85	177,85	177,98	177,90	177,85	177,90	177,88	177,88	177,88	177,85
Fr. Sv. acc.	143,21	143,15	143,92	143,235	143,50	143,27	143,25	143,22	143,22	143,20
Lst.	1743,60	1743,25	1744,625	1744,25	1743,75	1744 —	1745 —	1743,75	1743,75	1744 —
Dm. occ.	149,38	149,35	149,55	149,34	149,39	149,40	149,40	149,50	149,40	149,35

Media dei titoli del 27 agosto 1956

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	61,65
Id. 3,50 % 1902	58,55
Id. 5 % 1935	84,20
Redimibile 3,50 % 1934	77,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,75
Id. 5 % 1936	93,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 agosto 1956

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,815	1 Fiorino olandese	164,07
1 Dollaro canadese	636,25	1 Franco belga	12,547
1 Franco svizzero lib.	145,80	100 Franchi francesi	177,89
1 Corona danese	90,19	1 Franco svizzero acc.	143,242
1 Corona norvegese	87,27	1 Lira sterlina	1744,625
1 Corona svedese	121,09	1 Marco germanico	149,37

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 2.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7394 — Data: 2 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione Caliolo Angelo di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 700

Numero ordinale portato dalla ricevuta 315 — Data 30 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Madaro Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 176 — Data 9 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione Forti Umberto di Pietro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Capitale L 2600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7380 — Data: 23 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Gozza Longo Luciano — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 284 — Data: 12 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Sciplini Ernesto fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico al portatore 4 — Capitale L 1300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 133 - Data: 4 marzo 1955 Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Serafini Bruno fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1473 — Data: 24 ottobre 1955 Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Goffi Achille — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 63.000.

A termini dell'art 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 31 luglio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(3795)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenchi dei candidati che hanno conseguito l'idoneità negli esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale (Sessione 1955-56).

SEDE DI AGRIGENTO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Agnello Gaspare	175	23
2. Amico Salvatore	175	23
3. Brancato Vito	175	23
4. Caratozzolo Felice	175	21
5. Cumbo Salvatore	175	22
6. De Michele Antonino	179	21
7. Farruggia Antonio	175	21
8. Gioia Salvatore	179	23
9. Lombardo David	177	27
10. Marchica Domenico	184	27
11. Palmeri Antonio	175	24
12. Potenza Francesco	175	26
13. Scrudato Salvatore	186	28

SEDE DI ALESSANDRIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Balbiano Giovanni	175	27
2. Balduzzi Giuseppe	197	30
3. Cavallo Francesco	176	22
4. Felappi Gian Francesco	178	23
5. Grua Pietro	177	21
6. Guerra Maria Cristina nata Salodini	175	21
7. Poglio Corradino	175	24
8. Scazzola Carlo	181	23
9. Testa Giovanni Battista	183	25
10. Torricelli Riccardo	187	25
11. Travella Guido	186	25

SEDE DI ANCONA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bernabei Mario	175	25
2. Calcagni Ernesto	182	24
3. Carletti Giuseppe	175	24
4. Cerni Giovanni	177	27
5. Compagnucci Carlo Filippo	175	27
6. Corrà Arturo	175	23
7. Corsato Gino	192	27
8. Cucci Carlo	180	29
9. De Angelis Vincenzo	176	27
10. Di Carlo Mario	177	24
11. Gentili Mario	177	23
12. Magagnini Alfonso	175	22
13. Manna Mario	175	23
14. Marcelletti Italo	175	22
15. Massaccesi Alberto	180	23
16. Matteucci Gastone	175	23
17. Menghini Mario	180	26
18. Mori Pacifico	181	27
19. Moroni Rolando	175	22
20. Pallottini Adalberto	175	27
21. Pellegrini Guido	184	27
22. Rossi Nicola	177	25
23. Sabbatini Emilio	195	29
24. Speranza Orlando	176	21
25. Tanfani Giuseppe	175	29

SEDE DI AOSTA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Andruet Gelsomino	177	26
2. Biava Giuseppe	176	23
3. Chasseur Diego	176	21
4. Dalle Italo Pietro	186	22
5. Ferrari Trecate Enrico	175	24
6. Martinet Leo	183	21
7. Pellissier Sergio	181	28
8. Pramotton Costantino	190	29
9. Wuillermoz Alessandro	193	27

SEDE DI BARI

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Azzellino Immacolata	175	24
2. Balzanelli Graziano	184	24
3. Carrante Mauro	175	27
4. Di Bari Riccardo	178	23
5. Di Renzo Giovanni	186	27
6. Fiorentino Vincenzo	175	24
7. Fiore Paolo	175	21
8. Marmo Vincenzo	176	21
9. Nigro Francesco	175	23
10. Perniseo Cosimo	176	24
11. Sampaolo Vito	175	22
12. Sasso Stefano	178	28
13. Scaramuzzi Angelo Sante	175	28
14. Tozzi Giuseppe	175	21

SEDE DI BENEVENTO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Barbi Giacomo	177	26
2. Chiolli Oreste	187	30
3. Cusano Virgilio	181	22
4. De Caprio Alfonso	175	26
5. De Mutiis Giuseppe	180	26
6. Linguiti Roberto	175	24
7. Olivieri Aldo	181	27
8. Polito Giovanni	175	30
9. Renna Giuseppe	175	21
10. Schipani Fausto	175	27
11. Vitale Cosimo	175	22

SEDE DI BERGAMO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Agostinelli G. Battista	179	21
2. Ballini Mario	179	21
3. Belloli Mario	176	26
4. Bettani Luigi	175	23
5. Bieler Giuseppe	177	27
6. Bonardi Aquilino	177	26
7. Brandi Manlio	175	27
8. Cassata Angiolo	178	25
9. Facchi Francesco	175	21
10. Ferraroli Giuseppe	178	26
11. Filippi Luigi	175	26
12. Fornoni Giorgio	181	24
13. Ghislandi Riccardo	175	26
14. La Fortuna Italo	175	21
15. Maccarini Guido	175	23
16. Mazzola Angelo	175	22
17. Moraschini Giovanni	176	22
18. Ravasio Carlo	175	22
19. Reduzzi Giglio	175	24
20. Rota Pietro	175	23
21. Savoldelli Pedrocchi Angelo	176	24
22. Usubelli Lorenzo	178	27
23. Valli Giancarlo	177	21

SEDE DI BOLOGNA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Altieri Altiero	175	24
2. Barbieri Giuseppe	185	21
3. Bellomia Ignazio	188	27
4. Camurri Giovanni	176	22
5. Cavazza Gianfranco	178	25
6. Diamante Flavio Augusto	178	24
7. Ferrari Gabriele	192	23
8. Galantino Luciano	176	24
9. Gattolin Clara	176	22
10. Giovannini Giuliano	184	21
11. Golinelli Graziano	178	22
12. Kumer Antonio	188	23
13. Lanzoni Enzo	184	21
14. Leonardi Romano	175	21
15. Montorsi Brunello	200	30
16. Moruzzi Vaifro	184	27
17. Nanetti Carla	176	26
18. Nofroni Pio	207	25
19. Petrucci Luigi	175	25
20. Preti Gianfranco	179	28
21. Rapezzi Domenico	190	27

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
22. Risi Elvio	177	21
23. Romani Elio	192	25
24. Rovatti Lino	182	24
25. Sacchetti Attilio	186	27
26. Setti Carlo	176	21
27. Spisni Edgardo	182	25
28. Vivarelli Loris	177	21
29. Zaniboni Isidoro	185	25

SEDE DI BRESCIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bondioni Pietro	184	30
2. Bonopera Aurelia	180	30
3. Borghi Luigi	179	27
4. Colosimo Eraldo	176	26
5. Commendulli Silvano	177	21
6. Dordoni Alessandro	175	22
7. Giuliano Corrado	175	24
8. Parma Valerio	175	21
9. Plessi Italo	179	24
10. Squillaci Mario	175	23
11. Toniolo Pietro Berto	180	28
12. Zanardelli Renato	175	27

SEDE DI CAGLIARI

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bolliri Luigi	175	21
2. Bussu Eligio	175	21
3. Cocco Raimondo	175	24
4. Cogoni Edoardo	177	21
5. Concu Maria Grazia	175	25
6. Corda Italo	175	21
7. Crobe Giovanni	181	24
8. Dei Rosario	175	25
9. Dessi Innocenzo	181	21
10. Faedda Antonio	175	26
11. Floris Luigi	175	24
12. Frongia Gaetano	175	21
13. Guiso Marco	175	21
14. Licheri Eusebio	175	21
15. Licheri Mario	179	21
16. Manigas Marco	175	21
17. Marcheselli Bruno	175	21
18. Martinez Aurelio	175	21
19. Melis Gesuino	175	21
20. Mureddu Giacomo	175	27
21. Murru Angelo	175	24
22. Pianu Antonio	175	21
23. Pili Antonio	175	22
24. Pirisinu Antonio Raimondo	175	21
25. Podda Raffaele	175	21
26. Poledrini Giampiero	177	22
27. Satta Melis Cleto	175	21
28. Serra Elio	175	26
29. Sotgia Francesco	175	27
30. Spiga Ivo	175	29
31. Tatti Salvatore	175	21

SEDE DI CAMPOBASSO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Covatta Alberto	179	22
2. Mengo Pasquale	177	23
3. Mezzacappa Ferdinando	175	27
4. Petitti Francesco	175	24
5. Pizzuti Giovanni	179	24
6. Plinio Vincenzo	176	28

SEDE DI CATANIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bellistrì Giuseppe	177	23
2. Castelli Giuseppe	182	25
3. Crisafulli Felice	175	27
4. Di Maria Renda Orazio	181	23
5. Frazzetto Angelino	175	21
6. Iacobaci Sebastiano	175	21
7. Laudani Andrea	175	27
8. Licandro Giuseppe	175	23
9. Lipara Antonino	180	25
10. Mallo Sebastiano	175	21
11. Pagano Mariano Raffaele	177	24
12. Vecchio Alfio	178	28
13. Ventimiglia Nunzio	185	27

SEDE DI CATANZARO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Caruso Michele	175	22
2. Celia Magno Peppino	179	22
3. Cichello Carmelo	175	24
4. Curatolo Giovanni	175	26
5. Cutruzzulà Vincenzo	177	21
6. Frontera Tommaso	185	26
7. Ganino Silvestro	180	27
8. Gemelli Stefano	178	22
9. Loiero Marcello	175	26
10. Muzzi Vitantonio	176	28
11. Palmieri Pasquale	175	24
12. Pantano Agostino	181	28
13. Pellizzieri Silvano	175	26
14. Sdanganelli Giacinto	177	21
15. Sposato Nicola	175	21
16. Tassone Nicola	175	26
17. Trunzo Salvatore	175	21
18. Vero Vincenzo	181	23

SEDE DI COSENZA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Cava Vittorio	175	26
2. Chiappetta Pietro	180	27
3. De Buono Nicola	175	24
4. Mastromarchi Ausonio Cesare	175	21
5. Scarcellò Giuseppe	175	21
6. Spagnuolo Mario	175	23

SEDE DI CUNEO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Balbo Antonio Giovanni	175	28
2. Bramardo Giorgio	184	27
3. Degiovanni Andrea	175	28
4. Eandi Giulio	178	28
5. Fiamingo Agostino	175	27
6. Merlino Luigi	175	24
7. Milanesio Cristoforo	175	27
8. Noero Mario	183	27
9. Raso Bernardo	179	26
10. Riccardo Antonio	177	23

SEDE DI FIRENZE

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Betti Ghino	175	22
2. Brogelli Leonetto	175	24
3. Fugagnoli Luciano	175	25
4. Meini Vinicio	180	27
5. Montini Daniele	175	21
6. Pagni Vasco	189	30
7. Santinelli Giuseppe	175	22
8. Vastola Enzo	177	21

SEDE DI FOGGIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Delle Site Francesco	175	28
2. De Luca Siro	191	21
3. Iorio Giovanni	175	27
4. Paciello Pietro	183	28
5. Piacquaddio Antonio	183	22
6. Tusino Francesco Paolo	175	23

SEDE DI FORLI'

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Balzani Lamberto	185	27
2. Bertoni Giuseppe	184	21
3. Bianchi Giuseppe	181	26
4. Brunelli Gaetano	197	25
5. Ceccarini Ezio	177	21
6. Ceccarini Flavio	187	22
7. Gardelli Eolo	179	27
8. Guidi Bruno	185	21
9. Malerba Orazio	182	30
10. Minardi Luigi	175	21
11. Montanari Egidio	193	30
12. Negroz Paolo	175	23
13. Pizzi Francesco	175	21
14. Ragusa Tonino	178	21
15. Rosetti Romeo	199	25
16. Sabbatani P. Alberto	186	25
17. Tassinari Adriano	189	21
18. Villi Sergio	189	23

SEDE DI GENOVA

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Andreani Dario	185	24
2.	Badano Antonio	191	27
3.	Ballarin Gildo	186	24
4.	Beduschi Emilio	177	21
5.	Bettelli Franco	184	22
6.	Borghi Gian Guido	182	22
7.	Cargioli Giuseppe	175	21
8.	Cavalli Mario	175	21
9.	Codeglia Francesco	181	25
10.	Colla Giuseppe	179	21
11.	Corsi Alfio	183	24
12.	De Meo Alfonso	175	21
13.	Fontana Gimmi Giosuè	181	23
14.	Gandolfo Augusto	175	21
15.	Giraldi Osvaldo	180	22
16.	Martelli Benso	180	22
17.	Menini Luigi	179	24
18	Mercalli Claudio	186	24
19.	Maghetta Ugo	189	27
20.	Negro Franco	182	21
21.	Pareto Mario	185	24
22.	Piccardo Giacomo	175	21
23.	Riccobaldi Dino	178	25
24.	Risso Domenico	178	23
25	Scarzella Alessandro	178	23
26.	Torre Giuseppe	186	23
27.	Zavatarelli Giovanni	183	24
28.	Zunini Giovanni	175	27

SEDE DI L'AQUILA

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Carducci Gino	178	22
2.	Giusti Francesco	180	21
3.	Lopetrone Luigi	175	25
4.	Rughetti Enzo	175	27
5.	Veri Enrico	187	24

SEDE DI LECCE

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Calogiuri Francesco	175	21
2.	Capùto Francesco	176	21
3.	Casàvola Leonardo	182	23
4.	Colaianni Giovanni	133	28
5.	De Cicco Giuseppe	181	26
6.	De Pasca Levi	179	24
7.	De Tommasi Luigi	175	26
8.	De Vincentis Amelio	175	22
9.	Ferramosca Marcello	175	23
10	Formoso Giacinto	184	24
11	Greco Cesario	175	22
12.	Guido Pasquale	193	25
13.	Lezzi Oronzo	175	25
14.	Maceria Cosimo	175	24
15.	Maggiore Brizio	175	23
16.	Marsàno Riccardo	176	21
17.	Matteo Valentino	175	22
18.	Mega Cosimo	175	24
19.	Melissano Rocco	177	21
20.	Messa Paolo	175	28
21.	Perrone Michele	175	21
22.	Perruccio Corrado	175	22
23.	Rizzo Angelo	175	21
24.	Rotondo Damiano	181	28
25.	Rubino Cosimo	175	27
26.	Russo Luigi	175	22
27	Tommasi Adolfo	175	24
28.	Zecca Cosimo	179	25

SEDE DI MANTOVA

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Allari Eros	179	24
2.	Bertacche Giovanni	175	23
3.	Bettoni Angelo	181	21
4.	Bigi Aurelio	193	27
5.	Bosi Dino	186	21
6	Campanini Vittorio	181	28
7.	Cantarini Pietro	177	28
8.	Cardinali Benito	175	24
9.	Carmeli Orazio	175	21
10.	Daffini Romano	185	22
11.	Formizzi Giulio	175	27
12.	Galliera Dario	175	21
13.	Gallina Mario	175	21
14.	Mazzali Aldo	175	23
15.	Moretti Augusto	179	22
16.	Moretti Wiliam	176	22
17.	Neri Bruno	176	21
18.	Paramatti Giovanni	175	24
19.	Persegati Umberto	198	30
20.	Persegati Vittorio	181	28
21.	Poltronieri Leonello	178	21
22.	Stevanin Augusto	183	26
23.	Varini Fabio	187	22
24.	Verona Renzo	178	23

SEDE DI MESSINA

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Favazzo Cesare Aurelio	175	27
2.	Ferini Francesco	175	24
3.	Florulli Gioacchino	176	23
4.	Manuli Velio	175	24
5.	Sidoti Alfredo	175	23
6.	Tortora Antonino	175	23
7.	Triolo Antonino	175	30

SEDE DI MILANO

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Baldrighi Carlo	175	25
2.	Basile Francesco	176	25
3	Bocelli Mario	185	21
4.	Bonanomi Mario	183	23
5.	Borrelli Tullio	175	24
6.	Brusini Enea	175	21
7.	Calvi Giuseppe	175	21
8.	Cattaneo Antonio	179	25
9.	Cattaneo Carlo	175	24
10.	Cerutti Gianfranco	181	30
11.	Compagnoni Angelo	175	21
12.	Fiorellini Vito	181	25
13.	Gaslini Achille	176	24
14.	Isella Carlo	175	21
15.	Maggioni Luigi	175	23
16	Nazzaro Carmelo	175	23
17	Polithelli Savino	184	21
18.	Pullerone Salvatore	178	26
19.	Riva Guido	176	22
20.	Sampietro Enrico	177	27
21.	Sferco Aurelio	175	21
22.	Spaliviero Giovanni	179	21
23.	Sperandini Lanfranco	183	28
24.	Stucchi Remo	183	26
25.	Torretta Carlo	179	28
26.	Zanzi Battista	182	30

SEDE DI NAPOLI

	Nome	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Albano Massimo	177	23
2.	Amato Domenico	176	21
3.	Amodio Gaetano	176	24
4.	Cacciapuoti Vincenzo	181	25
5.	Canonico Antonio	181	27
6.	Capasso Mario	175	23
7.	Capobianco Francesco	182	25
8.	Cavaliere Mario	175	24
9	Chiore Salvatore	183	30
10.	Cotaccio Giacomo	181	21
11.	Colangelo Biagio	176	26
12.	Conte Saverio	183	22
13.	Crispino Andrea	176	26
14.	De Angelis Luigi	175	27
15	De Pace Ubaldo	176	27
16.	D'Ermo Ermanno	178	25
17.	De Vita Riccardo	179	24
18.	Di Maso Tommaso	185	24
19.	Di Prisco Antonio	176	24
20.	Esposito Domenico	175	25
21.	Esposito Luigi	183	28
22.	Fazio Roberto	175	27

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
23. Friello Angelo	175	23
24. Friello Guido	175	23
25. Giannetti Nicolino	175	28
26. Guida Francesco	175	27
27. Intermoia Giuseppe	175	27
28. Landolfi Giorgio	175	23
29. Mastrangelo Pasquale	186	30
30. Mazzoni Michele	178	25
31. Mongillo Angelo	175	27
32. Montuoro Francesco	175	25
33. Nasto Alberto	182	28
34. Pelosi Rosario	175	22
35. Perretta Raffaele	175	24
36. Piccolomini Francesco	177	22
37. Pizzella Gerardo	175	28
38. Quartuccio Angelo	175	27
39. Rubinaccio Teodoro	175	26
40. Russo Francesco	176	24
41. Scopa Vittorio	175	22
42. Serena Mariano	177	26
43. Sigilli Bruno	175	22
44. Sornicola Federico	175	22
45. Spaguolo Francesco	175	27
46. Spezzaferri Vincenzo	175	23
47. Tinto Antonio	175	28
48. Tupone Americo	176	27
49. Turboli Giovanni	175	23
50. Vuolo Antonio	175	25

SEDE DI NOVARA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bertinaria Luciano	194	30
2. Bianchi Italo	182	24
3 Botto Massimino	175	21
4. Falla Visto Rodolfo	176	27
5. Ferraris Marino	189	27
6. Fontana Luigi	176	27
7. Francioli Elvezio	177	27
8. Gaboardi Attilio	202	30
9. Gatti Mario	175	21
10. Gottardo Cesare	175	21
11. La Torre Filippo	184	27
12. Solerte Giuseppe	184	28

SEDE DI PALERMO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Battiato Francesco	182	21
2. Butera Salvatore	175	26
3. Carò Francesco	187	24
4. Di Nino Gaetano	175	21
5. Giampino Leonardo	178	27
6. Guggino Giuseppe	182	25
7. Mangiaracina Giorgio	186	24
8. Obbiso Pietro	175	27
9. Scelfo Francesco Giuseppe	179	27
10. Vaccaro Gioacchino	187	28

SEDE DI PARMA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Agosti Amedeo	175	21
2. Bay Pietro Giuseppe	178	30
3. Bertucci Ezio	182	22
4. Bonfanti Giovanni Battista	180	25
5. Botti Giuseppe	193	27
6. Canepari Emore	190	27
7. Favoriti Aldo	180	24
8. Golelli Giorgio	175	28
9. Maini Giuseppe	176	27
10. Manini Giacomo	175	29
11. Menoni Antonio	175	28
12. Moretto Pietro	175	25
13. Musi Renzo	175	22
14. Nani Luigi	183	24
15. Pasquali Vilmò	181	23
16. Piccinini Giulio	191	27
17. Piscitelli Aldo	175	25
18. Rinaldi Rinaldo	190	23
19. Rossi Emilio	182	29
20. Simeone Antonio	186	30
21. Testa Mario	191	30
22. Viappiani Enrico	196	30

SEDE DI PAVIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bellone Vittorio	178	25
2. Bossi Giuseppe	185	30
3. Castini Giovanni	175	24
4. Mangione Ezio	175	24
5. Mazzini Giovanni	178	24
6. Pironti Rodolfo	185	29
7. Riccardo Attilio Gino	182	26
8. Rodella Domenico	181	30
9. Rolandi Pietro	175	26
10. Saino Ugo	187	26
11. Villano Mario	181	25

SEDE DI PERUGIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1 Alunni Lucio	183	23
2. Antonelli Giovanni	189	24
3. Arcaleni Mauro	182	24
4. Bartolucci Bartolomeo	175	21
5. Bogliari Siro	180	21
6. Buoncristiani Giovanni	177	22
7. Calabrese Salvatore	175	24
8. Fedeli Giancarlo	182	22
9. Guasticchi Giancarlo	178	30
10. Letenzi Angelo	179	21
11. Montesi Giancarlo	181	26
12. Morelli Aroldo	196	27
13. Profili Marcello	175	29
14. Sbarra Attilio	184	24
15. Sensi Fernando	193	26
16. Tomassoni Enzo Loreto	181	26
17. Tonzani Mario	192	26

SEDE DI PESCARA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Baroni Antonio	175	25
2. Di Lorenzo Oreste	175	26
3. D'Intino Pietro	175	23
4. Di Vecchia Gian Felice	175	23
5. Fazia Mercadante F. Saverio	176	22
6. Giampaolo Ciriaco	175	21
7. Lucrezi Andrea	175	24
8. Palazzone Gaetano	175	25
9. Pedroli Alberto	180	27
10. Piscicelli Adelmo	175	23
11. Scopa Asterino	175	24

SEDE DI PISA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Belli Tognocchi Raffaello	180	21
2. Bocci Giulio	175	21
3. Bonatti Alberto	191	22
4. Borrini Gino	191	29
5. Cavallini Enzo	181	21
6. Fazzi Dante	180	21
7. Radicchi Pietro	175	22
8. Tessa Aldo	187	27

SEDE DI POTENZA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Angerosa Rocco Nicola	175	21
2. Blumetti Manlio	177	24
3. Conte Antonio Maria	182	21
4. Cudemo Francesco	176	25
5. De Paolis Angelo	179	22
6. Falotico Pasquale	175	25
7. Ferri Enrichetto	176	24
8. Grieco Antonio	183	22
9. Lanzetta Giovanni Dante	180	25
10. Lauria Rocco	175	25
11. Mingolla Aldo	177	25
12. Mona Maria Teresa	178	27
13. Savino Roberto	182	26

SEDE DI REGGIO CALABRIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Arcuri Domenico	175	22
2. Armone Giovanni	175	26
3. Asciutto Rocco	175	28
4. Bellocco Salvatore	175	27

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
5. Capria Domenico	175	26
6. Certomà Giuseppe	175	25
7. Commisso Eugenio	175	26
8. De Felice Giovanni	175	24
9. Di Bianco Vincenzo	175	21
10. Fiumanò Giovanni	175	21
11. Flachì Francesco	175	22
12. Murdocco Francesco	175	25
13. Murolo Egidio	182	22
14. Pizzi Antonio	180	22
15. Pucci Eligio	175	24
16. Romeo Domenico	179	24
17. Tarzia Nicola	175	24
18. Toma Giuseppe	175	21

SEDE DI ROMA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Aristei Ermogen	175	24
2. Bernardi Armando	191	21
3. Buongiovanni Vincenzo	186	23
4. Contini Cesare	175	21
5. De Nicola Ulderico	180	30
6. De Simoni Giovanni	176	25
7. Di Matteo Pietro	181	24
8. D'Ottavio Nello	182	26
9. La Rocca Armando	183	26
10. Lucchetti Silvio	175	22
11. Marchionne Pietro	177	27
12. Mori Dino	185	22
13. Mortelliti Salvatore	175	23
14. Pallotta Giuseppe	177	21
15. Palombo Giovanni Battista	188	28
16. Papadia Giuseppe Gaetano	178	25
17. Petrocchi Pasquale Gabriele	175	21
18. Pinto Guglielmo	179	21
19. Pompili Ermenegildo	175	22
20. Quarantotti Vladimiro	186	26
21. Renzi Rodoaldo	175	24
22. Salvagni Enzo	175	21
23. Santoro Placido	185	27
24. Scarrocchia Renzo	181	26
25. Tocco Enzo	184	29
26. Tonachella Luigi	179	27
27. Vinci Benito	176	24

SEDE DI SALERNO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Apicella Tommaso	177	24
2. Barile Francesco	185	23
3. Bonavoglia Beniamino	198	22
4. Brindisi Vincenzo Washington	185	22
5. Busillo Giovanni	175	21
6. Carpino Michele	176	21
7. Cassaneti Arnaldo	175	27
8. Cicalese Mario	178	22
9. Cobianchi Renato	176	27
10. Conforti Gerardo	192	21
11. Di Spirito Gerardo	180	21
12. Faraldo Alberto	176	22
13. Grisi Concetto	175	25
14. Manzo Raffaele	176	22
15. Mastrobuoni Aldo	175	24
16. Mazzotta Leonardo	189	25
17. Mondelli Tommaso	175	24
18. Polito Luigi	175	27
19. Pucci Vincenzo	175	21
20. Rinaldi Giovan Lorenzo	180	21
21. Rocco Gennaro	198	27
22. Sannuto Andrea	175	21
23. Tartaglione Raffaele	181	23
24. Tatangelo Carlo	175	22
25. Vecchio Alfonso	176	22
26. Ventre Antonio	181	23

SEDE DI SASSARI

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Cuccureddu Salvatore	193	28
2. Deriu Giovanni Maria	178	27
3. Lai Giuseppe	196	30
4. Loriga Nannino	182	22
5. Pais Paolo	177	28
6. Palmieri Tullio	175	27
7. Panzino Giovanni	175	28
8. Porcu Antonico	175	24
9. Scarpa Giovanni	178	29
10. Tilocca Pietro Paolo	175	23

SEDE DI SONDRIO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Andreoli Luigi	178	27
2. Berandi Enzo	175	21
3. Cioccarelli Giovanni	194	26
4. Cotza Ermanno	188	27
5. Della Torre Alberto	175	21
6. Fistolera Firmino	175	21
7. Frepoli Ugo	176	24
8. Giacomel Giorgio	190	26
9. Moretta Mario	183	23
10. Quadrio Romano	176	26

SEDE DI TORINO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Antoniotti Dante	181	24
2. Bargis Alfonsa Ottavia	175	21
3. Battuello Piero	184	28
4. Bernardi Giovanni	186	26
5. Bertolaia Paolino	175	22
6. Bianco Aldo	175	23
7. Biccolini Alberto	185	30
8. Bodo Enzio	175	26
9. Bonnin Ezio	175	22
10. Bosio Antonio	175	21
11. Busolli Vincenzo	183	26
12. Canaparo Antonio	179	23
13. Cappa Claudio	175	23
14. Caramagna Augusto	175	22
15. Chiantore Vittorio	184	27
16. Cola Pier Carlo	175	25
17. Colomb Camillo	175	22
18. De Cugni Giuseppina	180	24
19. Eynard Dante	175	22
20. Gallia Eugenio	177	24
21. Garino Mario	177	27
22. Gilotto Francesco	180	22
23. Golzio Giuseppe	175	23
24. Gorrasi Antonio	182	25
25. Maggio Benito Lorenzo	177	22
26. Massa Felice	187	25
27. Minelli Elio	176	21
28. Mondino Michelangelo	175	23
29. Nicolo Virgilio	176	22
30. Pozzi Giovanni	180	22
31. Rosso Ennio	175	30
32. Rosso Ugo	180	28
33. Scatolero Luigi	175	29
34. Visentin Giovanni	188	23
35. Viziale Alessandro	179	23
36. Zuliani Guido	175	26

SEDE DI TRENTO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Angeli Sisinio	175	24
2. Arcadio Francesco	175	28
3. Berloffa Guido	177	21
4. Bertolini Luigi	175	27
5. Cemin Sergio	175	27
6. Ceresara Marcello	180	28
7. Dal Sant Arrigo	175	22
8. Dapit Renato	179	25
9. Dapor Mario	177	28
10. Fronza Franco	175	21
11. Giacomelli Bruno	175	21
12. Giopp Giulio	175	25
13. Grassi Giuseppe	183	26
14. Leonardi Mario	175	30
15. Linzer Ernesto	175	21
16. Marchetti Giuseppe	175	25
17. Marocchio Roberto	185	28
18. Mattarei Umberto	176	24
19. Matievi Massimino	179	30

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
20. Mengarda Elvio	179	25
21. Michelon Carlo	182	28
22. Mosna Francesco	183	27
23. Nardin Fabio	176	26
24. Polana Edoardo	187	28
25. Rosito Giuseppe	177	21
26. Schenk Giovanni	178	27
27. Schonsberg Lorenzo	175	29
28. Spada Luciano	181	23
29. Unteregger Francesco	191	28
30. Valorzi Italo	182	29
31. Verde Aldo	175	26
32. Viola Aldo	175	21

SEDE DI TRIESTE

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Benussi Flavio	199	27
2. Carlini Arnaldo	186	23
3. Daneo Renato	187	23
4. Magarelli Antonio	190	23
5. Malinconico Gianfranco	175	24
6. Pasqualini Euro	180	23
7. Savoini Sergio	180	28
8. Severi Mario	187	26
9. Stedile Nerina	175	22
10. Tommasini Alberto	180	21
11. Zorzet Aldo	181	25

SEDE DI UDINE

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Benussi Claudio	175	21
2. Benussi Gino	179	21
3. Beorchia Aldo	185	24
4. Calderola Oscar	178	23
5. Della Gaspera Cesare	192	27
6. Della Mea Ferdinando	175	28
7. De Marco Luciano	175	22
8. Dilena Ottorino	175	21
9. Dobran Adelmo	181	24
10. Domenis Roberto	175	24
11. Dorli Curzio	175	23
12. Fancello Mario	177	24
13. Ferrarin Romano	175	22
14. Giannelli Francesco	175	21
15. Gramonte Alfredo	175	29
16. Grossi Franco	180	23
17. Lovisa Giorgio Bortolo	177	22
18. Macorig Pio Francesco	176	23
19. Marcuzzo Primo	175	24
20. Micoli Paolo	180	24
21. Parussini Arturo	179	21
22. Pecile Giuseppe	178	27
23. Pellarini Giorgio	175	25
24. Pellegrini Luigi	175	21
25. Roja Giovanni Battista	175	21
26 Rossi Augusto	175	24
27. Senni Giulio	185	26
28. Tallone Walter	186	29
29. Trinco Franco	179	26
30. Zoratti Mario	175	21

SEDE DI VENEZIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Agnolin Nello	178	23
2. Barison Danilo	180	23
3. Bernardi Antonio	184	21
4. Borsetto Sergio	180	21
5 Bortolato Giovanni	179	24
6. Bortolin Angelo	175	28
7. Brunello Luigi	178	22
8. Bullo Mirto	185	24
9. Busolo Giorgio	178	21
10. Caretta Bruno	175	24
11. Colombo Giovanni	176	21
12. Crivellaro Girolamo	181	29
13. Dalla Dea Guido	186	25
14. Durante Antonio	187	24
15. Faoro Guglielmo	178	21
16. Ginestri Fausto	182	22
17. Greggio Gaetano	191	24
18. Laveder Giuliano	175	22
19. Lazzarin Archilio	176	25
20. Longhin Lodino	181	21
21. Marin Angelo	175	28
22. Martin Maria	175	21
23. Massalin Sergio	175	25
24. Nucibella Pasquale	175	23
25. Oliva Vincenzo	178	24
26. Paladin Livio	180	27
27. Pasquin Antonio	175	30
28. Pastore Mario	175	27
29. Pavanello Michele Giuseppe	183	21
30. Pellizzer Luigi	175	21
31 Rubinato Renzo	176	25
32. Serraglio Giovanni	184	23
33. Sparesato Candido	181	24
34. Tocco Ettore	180	25
35. Varotto Antonio	177	25
36 Viale Giovanni	175	23
37. Vianello Antonio	182	21
38. Voltan Aureliano	190	28
39. Zamboni Primo	175	23
40. Zorzi Mario	175	25

SEDE DI VERONA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Angonese Giuseppe	175	25
2. Bendinelli Gianfranco	175	22
3. Beggio Danilo	179	25
4. Benedetti Tiziano	175	25
5. Bissoli Agostino	190	29
6. Bonato Sebastiano	175	21
7. Cacciatori Antonio	176	27
8. Callegaro Rodolfo	175	27
9. Coronin Ezio	175	24
10. Coradin Giuseppe	175	21
11. Corradini Luigi	175	24
12. Francalanci Gianfranco	180	26
13 Giorio Pietro	188	25
14. Marangon Giandomenico	175	21
15 Marzola Uber	175	27
16. Missiaggia Luciano	175	24
17 Pastorello Maria Costantina	194	24
18 Poli Mario	188	25
19 Sambugaro Antonio	175	24
20. Sansone Raffaele	196	25
21 Secchiato Nerino	175	25
22. Siragna Umberto	178	27
23 Tasselli Angelo	180	21
24. Totolo Luigi	185	24
25. Zecchini Giacomo	177	23

(3879)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso a quattro posti di ingegnere erariale nel ruolo di gruppo A dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, e ad un posto di ingegnere aggiunto nel ruolo di gruppo A degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, riservati agli aiuti ed assistenti universitari, ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministro per le finanze porta a conoscenza degli interessati che con bando pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 19 luglio 1956, sono stati messi a concorso quattro posti di ingegnere erariale nel ruolo di gruppo A dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali e un posto di ingegnere aggiunto nel ruolo di gruppo A degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione; riservati, ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, agli aiuti ed assistenti universitari.

Gli aspiranti ai concorsi in parola debbono possedere alla data del bando, 16 maggio 1956, i seguenti requisiti:

1) Concorso a quattro posti di ingegnere erariale: laurea in ingegneria civile od industriale conseguita in una Università od Istituto superiore di ingegneria di Stato.

2) Concorso ad un posto di ingegnere aggiunto nel ruolo degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione: laurea in ingegneria conseguita in una Università o in un Politecnico della Repubblica.

Se gli aspiranti hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione ai suddetti concorsi dopo l'entrata in vigore del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, debbono, inoltre essere forniti del diploma di abilitazione all'esercizio professionale; ovvero del certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegneria, rilasciato a norma del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51, e successive modificazioni. Non è richiesto, però, il diploma di abilitazione all'esercizio professionale quando la laurea in ingegneria sia stata conseguita entro il 31 dicembre 1925 da coloro che si siano trovati nelle condizioni previste dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 innanzi citato.

Gli aiuti e gli assistenti in attività di servizio sono ammessi senza limiti di età.

Per gli assistenti ordinari delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età per l'ammissione ai suddetti concorsi (30 anni) è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; mentre per gli assistenti straordinari, volontari ed incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta da bollo da L. 200, debbono pervenire direttamente al Ministero delle finanze - Direzione generale affari generali e personale - Ufficio concorsi, entro il termine di due mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata mediante visto del rettore.

Nelle domande medesime gli aspiranti debbono dichiarare: le generalità; la data ed il luogo di nascita; il possesso della cittadinanza italiana; il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate, e i procedimenti penali eventualmente pendenti; il titolo di studio; la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari. Dalle domande dovrà risultare altresì il domicilio; l'indirizzo al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni; la dichiarazione che il candidato sia disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Qualora il candidato intenda partecipare a più di uno dei concorsi in parola dovrà produrre distinte domande.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire al Ministero delle finanze - Direzione generale affari generali e personali - Ufficio concorsi - entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione una copia dello stato di servizio rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione su carta da bollo da L. 200, di data non anteriore al bando di concorso, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici; il titolo di studio; ed il certificato medico. (Dovrà essere fatta richiesta al Ministero della pubblica istruzione, in tempo utile, della copia dello stato di servizio).

Non è ammesso il riferimento a documenti in precedenza presentati al Ministero delle finanze o ad altri Ministeri o ad altri Enti a qualsiasi titolo.

Gli aiuti ed assistenti universitari, che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1 del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, dovranno inoltre produrre un certificato del rettore dell'Università o dell'Istituto superiore attestante la nomina ad aiuto o assistente universitario ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni, e la continuità e la qualità del servizio prestato.

Gli assistenti ordinari di Università o di Istituti di istruzione universitaria cessati dal servizio per motivi non disciplinari e gli assistenti straordinari, volontari ed incaricati, sia in attività che cessati dal servizio per motivi di carattere non disciplinare, dovranno presentare un certificato del rettore dell'Università o del capo dell'Istituto di istruzione universitaria attestante la qualifica rivestita e, rispettivamente, il periodo di appartenenza nei ruoli per gli assistenti ordinari o il periodo di servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria per gli assistenti straordinari. Per tutti coloro che siano cessati dal servizio il certificato indicherà i motivi della cessazione.

Le prove consistono in un esame-colloquio vertente sui seguenti argomenti:

Concorso a quattro posti di ingegnere erariale nel ruolo di gruppo A dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

1) geodesia o topografia: enunciati fondamentali della geodesia pratica; coordinate geografiche sferoidiche, sferiche e piane; sistemi di proiezione del geoide; proiezioni cilindrico-congruente, cilindrico-conforme, conico-conforme; strumenti topografici; verifica, correzione ed uso; rilevamento planimetrico e altimetrico del terreno; celerimensura e formule relative; principi generali di fotogrammetria, apparecchi di presa e di restituzione con particolare riguardo a quelli per l'impiego della fotogrammetria aerea; calcolo di aree di figure piane; divisione di aree e rettificazione di confini; compensazione degli errori;

2) economia ed estimo: elementi della teoria del valore in rapporto alle stime; nozioni di matematica finanziaria applicata alle stime; la teoria generale delle stime immobiliari e i metodi di stima; stima dei fabbricati, delle aree fabbricabili dei terreni agrari; stime forestali, stima degli impianti industriali; stime speciali (espropriazione, servitù, enfiteusi, danni, ecc.); operazioni estimali per la formazione del nuovo catasto terreni e del nuovo catasto edilizio urbano;

3) costruzioni, elasticità, sollecitazioni semplici e composte; travi reticolate, travi continue, archi e telai, nozioni sui sistemi elastici; strutture e calcoli di stabilità dei solai dei tetti e delle altre parti di fabbricati, fondazioni; scelta ed impiego dei materiali di costruzione; composizione delle malte e dei conglomerati;

4) idraulica, idrostatica ed idrometria; sistemazione dei corsi d'acqua ed opere di difesa relative; utilizzazione delle acque — bacini di ritenuta — dighe canali di irrigazione e canali industriali; opere d'arte relative e loro calcolazione; nozioni sui motori idraulici;

5) elettrotecnica, nozioni generali sugli impianti di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica;

6) legislazione: disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, al possesso, ai contratti, alle iscrizioni ipotecarie ed alle trascrizioni; cenni fondamentali di diritto pubblico; nozioni sulle leggi di espropriazione per causa di pubblica utilità e sui lavori pubblici; leggi per la formazione del nuovo catasto terreni e del nuovo catasto edilizio urbano; nozioni di statistica;

7) lingua straniera (il candidato dovrà superare una prova orale attestante le sue cognizioni in una lingua straniera a sua scelta).

Concorso ad un posto di ingegnere aggiunto nel ruolo degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione

Fisica tecnica-elettrotecnica:

1) termometria e calorimetria. Unità di misura. Combustibili. Potere calorifico e rendimento della combustione. Variazioni di volume termiche. Cambiamenti di stato;

2) principi della termodinamica. Gas perfetti e gas reali. Vapori saturi e surriscaldati. Generatori di vapore. Motori a turbine a vapore. Motori a scoppio e a combustione interna. Macchine frigorifere. Regola di Gibbs e diagrammi di equilibrio tecnico. Distillazione;

3) principi fondamentali di elettrotecnica. Unità di misure elettriche. Macchinari per la produzione, trasformazione, conversione ed utilizzazione dell'energia elettrica. Linee e reti di distribuzione. Misure elettriche. Elementi sull'energia raggiunta. Elementi di radiotecnica.

Tecnologia-industriale:

1) principi generali sulla fabbricazione degli spiriti e dell'alcole etilico assoluto. Materie prime, apparecchi e processi. Fabbricazione degli alcoli diversi dall'etilico ed in particolare del metilico per la distillazione secca del legno e per sintesi;

2) principi generali sulla fabbricazione dello zucchero e della birra;

3) principi generali sulla estrazione e raffinazione degli olii di semi;

4) principi generali sulla distillazione, raffinazione, piroscissione, idrogenazione degli olii minerali;

5) produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, misurazione e consumo dell'energia elettrica;

6) produzione e distribuzione del gas illuminante. Estrazione ed utilizzazione dei sottoprodotti;

7) produzione delle fibre tessili e artificiali (rajon).

Economia ed estimo industriale:

1) principi sull'organizzazione produttiva degli opifici con esempi tratti dalle industrie degli olii di semi, dello zucchero, dell'energia elettrica e del gas;

2) criteri generali di valutazione degli impianti industriali;

3) bilanci economici delle industrie. Cenni sui costi di produzione.

Nozioni generali di chimica inorganica ed organica. Nozioni sulla composizione chimica, preparazione ed applicazione dei prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e di quelli affini e derivati;

Cenni sul sistema tributario e, più specialmente, sulla legislazione relativa alle imposte di fabbricazione;

Ordinamento delle Amministrazioni dello Stato in generale e dell'Amministrazione finanziaria in particolare;

Nozioni di contabilità generale dello Stato;

Nozioni fondamentali di statistica;

Traduzione dal francese o dal tedesco o dall'inglese, a scelta del candidato, di un brano di letteratura tecnica.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale mediante uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio. (Il bollo è da L. 100 se l'autentificazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da un notaio. La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio);

b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo di una Amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto.

Agli aiuto od assistenti universitari, candidati ai predetti concorsi sarà attribuita una votazione espressa in ventesimi, in base all'esito del colloquio. L'idoneità sarà riconosciuta a quei candidati che riporteranno la votazione non inferiore ai tredici ventesimi.

Roma, addì 18 agosto 1956

Il Ministro: Rossi

(4132)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica relativo al concorso per esami ad ottanta posti di vice-segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Nel decreto Ministeriale in data 9 maggio 1956, concernente un concorso per esami ad ottanta posti di vice-segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 agosto 1956, a pagina 2931, art. 3, ove è detto « Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 (vedi schema esemplificativo, allegato 2) dovranno essere presentate non oltre il termine di giorni trenta », leggasi « Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 200 (vedi schema esemplificativo, allegato 2), dovranno essere presentate non oltre il termine di giorni sessanta ».

(4148)

PREFETTURA DI FERRARA

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 37565-3ª san., in data 30 dicembre 1954, con il quale venne indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ferrara;

Visti i verbali dei lavori della Commissione giudicatrice e la graduatoria predisposta dalla stessa;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ferrara:

1. Rio dott. Gian Riccardo . . . punti 165,20 su 200
2. Susanna dott. Leonino . . » 140,31 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e del comune di Ferrara.

Ferrara, addì 11 agosto 1956

Il prefetto: Giura

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 21190-3ª san., in data odierna, con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ferrara;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e gli articoli del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Rio Gian Riccardo è nominato ufficiale sanitario del comune di Ferrara.

La nomina ha luogo per un biennio in via di esperimento e l'interessato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di notificazione del presente decreto, previa prestazione della solenne promessa di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e del comune di Ferrara.

Ferrara, addì 11 agosto 1956

Il prefetto: Giura

(4029)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.